

L'EDITORIALE

di Carlo Bernardini
e Francesco Lenci

Rimpianto per una impresa interrotta

Un gioiello, la Città della Scienza di Bagnoli in riva al mare di Napoli, è andata in fumo in una notte. Gli edifici nell'area di una zona già industriale recuperati con amore per ospitare gli agganci con il futuro – anche con il “futuro remoto” – preconizzati dagli incontri dei cervelli del paese, non sembra siano stati colpiti dalla folgore di un dio invidioso: è difficile pensare che non sia stata una avida mano umana a cancellare ciò che era costato un capitale unico di impegno, intelligenza e tempo, per convertirlo in profitti e denaro. Non è il costo della ricostruzione che ci sconvolge ma l'irreversibilità folle e occasionale della storia di questi ultimi decenni.

La Città della Scienza di Napoli
distrutta dall'incendio del 4 marzo.
Foto di Romualdo Gianoli.



Storia esemplare che, per noi di formazione scientifica, è legata al nome di un collega, che alla Città della Scienza ha dedicato la sua vita e il suo talento dopo avere attraversato con tutti i meriti necessari le soglie accademiche tradizionali. E con quest'Opera-Laboratorio, si era guadagnato un merito in più, di quelli eccezionali. Leggete, a casa, nelle scuole, nelle lunghe attese cittadine, *Tessere del mio Mosaico*, di Vittorio Silvestrini, appena uscito per Scienza Express con il sottotitolo quanto mai appropriato «Scienza e sogni di un fisico irrequieto».

Napoli è una città difficile: attività intellettuali straordinarie e malaffare vivono fianco a fianco e si tormentano a vicenda senza ignorarsi. Fare attecchire la nobiltà della cultura è il "tormentone" che i migliori applicano alla parte avida e ignorante della popolazione, convinti che non ci sia altro futuro possibile per gli esseri umani; non c'è e non può esserci spirito di vendetta, in questo, ma solo dolore e rammarico per non essere ancora riusciti a cambiare le cose evolutivamente. Siamo pronti ad aiutarli?

Ricostruiamo Città della Scienza

Cari lettori,

se volete partecipare alla ricostruzione di Città della Scienza, potete farlo nei seguenti modi:

BONIFICO BANCARIO

BANCO NAPOLI

IBAN: IT41X0101003497100000003256

SWIFT/BIC (per le rimesse dall'estero): IBSPTINA

Causale: Ricostruiamo Città della Scienza

Intestato a Fondazione Idis – Città della Scienza

BNL

IBAN: IT96T0100503408000000030000

SWIFT/BIC (per le rimesse dall'estero): BNLITRR

Causale: Ricostruiamo Città della Scienza

Intestato a Fondazione Idis – Città della Scienza

TRAMITE WEB

Il sito Derev.com ha attivato un crowdfunding per raccogliere fondi attraverso donazioni via PayPal, carta di credito e Postepay.

Sul sito Cambiomerci.com è stata attivata una pagina dedicata attraverso cui i professionisti e le imprese possono offrire le proprie competenze e/o materiali utili a riavviare nel minor tempo possibile le attività di Città della Scienza.